

IL ROTARY CLUB ADDA BORROMEO E LA NASCITA DI UN PROGETTO UMANITARIO PER COMBATTERE LA MALARIA

Il Rotary Club Adda Borromeo ha dato vita a un progetto umanitario di grande interesse e dagli sviluppi potenzialmente straordinari.

Un suo socio, Vincenzo Bruno, ha avviato un'intensa collaborazione con un'azienda del Canton Ticino (la Periso), che opera nel settore dello sfruttamento del potenziale dei campi magnetici e che – mettendo a frutto tali competenze – ha brevettato un sistema per curare la malaria.

Si tratta di un sistema assolutamente unico e, soprattutto, altamente innovativo in quanto è il solo conosciuto che sia in grado di consentire una rapida e totale guarigione da questa terribile infestazione, senza effetti collaterali e senza l'uso di farmaci. Il sistema è stato denominato PK, le cui lettere stanno per "plasmodium killer", cioè un sistema che uccide il parassita responsabile della malattia (per l'appunto, il *Plasmodium falciparum*).

L'iniziativa, se manterrà le premesse che il dispositivo della Periso ha già mostrato nelle prime applicazioni, potrà avere una valenza mondiale.

Che cos'è la malaria

Già il nome dice molto: malaria deriva infatti da "mala aria", cioè aria cattiva; si riteneva, infatti, che la malattia fosse provocata dalle maleodoranti esalazioni delle paludi. La malaria, si è scoperto successivamente, è un'infezione, potenzialmente mortale, trasmessa dalla zanzara anofele che vive in molte regioni calde e paludose del globo.

L'infezione ha la massima dif-

fusione in Africa ed è particolarmente critica per i bambini. Le statistiche dicono che, mediamente, la malaria uccide un bambino africano ogni 30 secondi. L'infezione malarica, in effetti, è una "infestazione" in quanto, con la sua puntura, la zanzara anofele, e più precisamente la femmina infetta, bisognosa di sangue umano per deporre le uova riproduttive, inietta il parassita (il *Plasmodium falciparum*) nel sangue dell'ospite umano. Attraverso i vari stadi evolutivi, il parassita arriva ad infettare il fegato e i globuli rossi, per poi evolversi nella forma finale che è quella che riapre il ciclo infettivo in quanto è in grado di

una forte influenza: febbre, emicrania, vomito.

Se mancano i farmaci per iniziare prontamente il trattamento, oppure il parassita si dimostra resistente ad essi, l'infestazione malarica può progredire rapidamente fino a minacciare la vita stessa del paziente, che può essere ucciso o dall'anemia (il *Plasmodium* distrugge i globuli rossi), oppure dall'intasamento dei capillari che portano sangue al cervello o ad altri organi vitali.

La malaria ancora oggi è una malattia molto diffusa. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) valuta in 243 milioni i nuovi casi ogni anno, con quasi 1 milione di morti.



infettare a sua volta una zanzara quando quest'ultima pungerà il soggetto infestato.

I sintomi della malaria appaiono 9-14 giorni dopo la puntura della zanzara infetta e sono simili, inizialmente, a quelli di

Il sistema Periso

Nel loro meticoloso lavoro di ricerca, gli specialisti della Periso – partendo dalla conoscenza che all'interno dell'organismo del *Plasmodium* sono presenti elementi ferromagneti-



A fianco, l'avvocato Walter Felice, presidente del Rotary Club Adda Borromeo.

Sotto, Vincenzo Bruno con il medico senegalese incaricato della sperimentazione sul posto.

ci – sono giunti alla conclusione che questi possono essere influenzati da un campo magnetico di appropriata intensità.

A tale scopo, hanno creato un dispositivo in grado di generare un campo magnetico che agisce sul parassita fino a causarne la morte. Il paziente viene posto all'interno di una struttura (una sorta di gabbia) che produce il campo magnetico e il parassita muore.

Sono sufficienti tre sedute, anche con la malattia allo stadio più avanzato, per guarire, e senza uso di farmaci.

Dai primi test effettuati è emerso che nessun paziente, sottoposto a terapia, è risultato positivo al nono giorno corrispondente alla terza seduta di un'ora ciascuna.

Per la sperimentazione del sistema è stato scelto il Senegal, un Paese in cui la malaria è presente in tutto il territorio ed è una delle maggiori cause di mortalità.

Inutile dire che il progetto del Rotary Club Adda Borromeo per curare la malaria è approdato in Senegal dopo molti ostacoli burocratici che ne hanno rallentato la spedizione: un percorso laborioso e accidentato. Ma il socio Vincenzo Bruno, con pazienza, impegno, tenacia,

grande professionalità e buona propensione ai rapporti diplomatici, ne ha avuto ragione e il progetto sta per iniziare questa avventura scientifico-umanitaria.

Per l'occasione, è stata organizzata una trasmissione radiotelevisiva per divulgare in tutto il Senegal che è disponibile il sistema per combattere la malaria, al quale, gratuitamente, tutti i malati senegalesi potranno sottoporsi.

Vincenzo Bruno e Aldo Volo, direttore tecnico della Periso, hanno installato e collaudato il sistema, che ha dimostrato perfetta funzionalità suscitando l'entusiasmo fra tutto lo staff medico.

La terapia, secondo protocollo, sarà gestita dal medico al quale è stato consegnato il sistema e sarà continuamente monitorata.

Ora si confida sul buon esito dei test che, condotti da personale medico altamente qualificato, saranno fondamentali per passare alla fase operativa su scala mondiale.

Al Rotary Club Adda Borromeo il nostro ringraziamento e l'augurio che il metodo possa presto superare tutti i test per la sua validazione e rivelarsi così uno straordinario strumento per la cura di questa malattia.

Il Rotary Club ADDA Borromeo è un piccolo club composto da imprenditori e professionisti del nostro territorio. Presidente è l'avvocato Walter Felice (nella foto sopra a destra). Lo scopo del Rotary è quello di aiutare il prossimo sia attraverso progetti internazionali, come quello sulla malaria presentato in questo articolo, sia – e soprattutto – attraverso una serie di iniziative locali che mirano a colmare esigenze immediate.

Poche settimane fa, per esempio, si è tenuta una serata per la raccolta fondi al fine di dotare una scuola media e un'associazione sportiva della zona di un defibrillatore portatile.



EMERGENZE

POLIZIA LOCALE:

- Comando di Peschiera B.
Via Carducci 14 - Tel. 02.5475192
- Comando di Mediglia
Via Martiri della Libertà 32
Tel. 02.9066241
- N° UNICO EMERGENZA: 112
- POLIZIA DI STATO: 113
- POLIZIA STRADALE: 02 5270222
- CORPO FORESTALE: 1515
- GUARDIA DI FINANZA: 117

SOCCORSO SANITARIO: 118

GUARDIA MEDICA
ASL M12 di Melegnano
Tel. 848 800 804

CARABINIERI:

- San Donato - Tel. 02 55611100
- Peschiera B.- Tel. 02 55302278
- San Giuliano Tel. 02 9848325

VIGILI DEL FUOCO: 115

DESIDERATE LEGGERE IN ANTEPRIMA L'IMPRONTA?

È sufficiente che mandate una mail a: impronta.redazione@gmail.com con questo messaggio:
"Desidero ricevere L'Impronta in formato.pdf"
Il vostro indirizzo e-mail verrà usato esclusivamente per l'invio del periodico.

DESIDERATE COMUNICARE CON L'IMPRONTA?

È sufficiente che mandate una mail a: impronta.redazione@gmail.com

DENTAL MED Studio Dentistico

Centro Medico Polispecialistico

Odontoiatria

PRIMA VISITA E PREVENTIVO GRATUITI

offerta non cumulabile

- Ortodonzia Infantile
- Conservativa e Protesi
- Implantologia
- Igiene Professionale

Ambulatori Medici

- Ginecologia e Ostetricia
- Cardiologia
- Dietologia e Diabetologia
- Psicologia e Psicoterapia
- Dermatologia e Estetica
- Ortopedia
- Fisiatria
- Podologia

Terapie Fisiche e Strumentali

- Fisioterapia Domiciliare
- Massoterapia
- Fisiokinesiterapia
- Ionoforesi
- Tens
- Tecar Terapia
- Laser Terapia
- Magnetoterapia
- Elettrostimolazioni
- Ultrasuoni
- Riabilitazione Ortopedica
- Logopedia

CONSULTO FISIOTERAPICO GRATUITO

ACCESSO DEDICATO AI DISABILI

Convenzionato con: Fasdac e altri enti e assicurazioni. Contattateci per maggiori informazioni

S.P. Sordio Bettola, n.1
20060 Triginto di Mediglia (MI)
Tel. 02.90.66.01.05
studiodentalmed@alice.it
www.centromedicodentalmed.com